

**Circolare Ministeriale 25 febbraio 2011, n. 18**

Prot. n. 1308

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

Ai Direttori Generali degli

Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico della Provincia di

BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la scuola in lingua tedesca

BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la scuola località ladine

BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia di

T R E N T O

Al Sovrintendente agli Studi della Valle d'Aosta

AOSTA

e, p.c.

All'Assessore alla P.I. Regione Siciliana

PALERMO

All'Assessore alla P.I. Regione autonoma Valle d'Aosta

AOSTA

Al Presidente della Giunta Provinciale di

BOLZANO

Al Presidente della Giunta Provinciale di

TRENTO

All'Associazione Italiana Editori A.I.E.

Corso di Porta Romana, 108

20122 MILANO

All'ANARPE

Via XXIV Maggio, 10

50129 FIRENZE

All'ALI - Via Nizza, 22

00198 ROMA

Oggetto: Adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2011/2012.

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2011/2012 resta disciplinata dalle istruzioni impartite con le circolari ministeriali 10 febbraio 2009, n. 16 e 4 marzo 2010, n. 23.

Ad ogni buon conto, si richiamano i "vincoli" da rispettare per l'adozione dei libri di testo:

1. la cadenza pluriennale (ogni cinque anni per la scuola primaria e ogni sei per la scuola secondaria di I e di II grado); tale vincolo che non trova applicazione per le adozioni in corso nell'anno scolastico 2008/2009 e che nei successivi anni non hanno subito cambiamenti;
2. la restrizione della scelta di libri di testo a stampa per i quali l'editore si sia impegnato a mantenere invariato il contenuto per un quinquennio, fatta salva la possibilità per l'Editore di trasformare il medesimo libro di testo nella versione on line scaricabile da internet o mista. L'impegno quinquennale per l'Editore riguarda i testi editi dopo l'entrata in vigore della legge n. 169/2008, a decorrere dall'anno di pubblicazione (copyright);
3. la progressiva transizione ai libri di testo on line o in versione mista, tenendo presente che a partire dall'anno scolastico 2012/2013 non potranno essere più utilizzati testi esclusivamente a stampa;
4. Il rispetto dei tetti di spesa individuati per le scuole secondarie di I e di II grado;
5. la non modificabilità delle scelte da parte degli insegnanti e della

scuola  
nell'arco dei due periodi previsti, "salva la ricorrenza di specifiche  
e  
 motivate esigenze". Tali esigenze riguardano esclusivamente la  
 "modifica di  
 ordinamenti scolastici ovvero la scelta di testi in formato misto o  
 scaricabili  
 da internet", come previsto dall'articolo 1-ter della legge 24 novembre  
 2009,  
 n. 167, di conversione del decreto legge 25 settembre 2009, n. 134.

Considerato che nel corrente anno scolastico ha trovato avvio la  
 riforma della  
 scuola secondaria di II grado, i collegi dei docenti, limitatamente  
 alle  
 adozioni per la prima classe della scuola secondaria di II grado,  
 potranno  
 valutare l'opportunità di confermare i testi già adottati ovvero di  
 procedere a  
 nuove adozioni, considerato che i testi in uso potrebbero non  
 rispondere  
 adeguatamente alle "Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi  
 specifici  
 di apprendimento per i licei" e alle "Linee Guida per gli istituti  
 tecnici e  
 per gli istituti professionali", rese pubbliche successivamente alle  
 adozioni  
 medesime.

Inoltre, a seguito della recente pubblicazione dei "Traguardi per lo  
 sviluppo  
 delle competenze e obiettivi di apprendimento della religione cattolica  
 per la  
 scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione", di cui al DPR  
 11  
 febbraio 2010, i collegi dei docenti, limitatamente alle classi di  
 scuola  
 primaria e secondaria di I grado, potranno confermare ovvero modificare  
 le  
 adozioni relative a tale insegnamento.

Le adozioni dei testi scolastici sono deliberate dal collegio dei  
 docenti  
 nella prima decade di maggio per tutti gli ordini e gradi di scuola.

I dirigenti scolastici assicureranno la pubblicità delle adozioni  
 secondo  
 quanto previsto dal punto 3.5 della circolare ministeriale del 10  
 febbraio  
 2009, n°16 e attueranno le modalità organizzative previste dal  
 successivo punto  
 4 della stessa circolare.

Inoltre i dirigenti scolastici cureranno gli atti di indirizzo ai  
 collegi dei  
 docenti, esercitando personalmente la necessaria vigilanza affinché le  
 adozioni

siano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge sopra richiamati.

Restano confermati i prezzi di copertina dei testi per la scuola primaria, fissati con decreto ministeriale 28 luglio 2010, n. 63, mentre si fa riserva di fornire ulteriori istruzioni in ordine ai tetti di spesa per l'intera dotazione libraria per la scuola secondaria di I e di II grado.

Le adozioni effettuate devono essere comunicate a questo Ministero secondo modalità definite dalla competente Direzione Generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Carmela Palumbo